Scheda informativa
Accesso non discriminatorio all'infrastruttura portuale per il trasporto di merci sul Reno

Maggio 2026 (verrà aggiornato in un secondo momento)

Campo di applicazione

Dall'entrata in vigore della revisione della legge sul trasporto di merci (LTM), il 1° gennaio 2026, l'accesso non discriminatorio all'infrastruttura portuale per il trasporto di merci sul Reno è sancito a livello di legge. Di conseguenza, in qualità di gestore dell'infrastruttura portuale del Reno, i Porti renani svizzeri (SRH) devono concedere l'accesso a tale infrastruttura.[1]

La ComFerr vigila sull'accesso non discriminatorio all'infrastruttura portuale per il trasporto di merci sul Reno e decide in caso di controversie.[2]

Infrastruttura portuale

L'UFT, i Cantoni di ubicazione e il gestore dell'infrastruttura portuale definiranno per via contrattuale quali aree e impianti rientrano nella definizione di «infrastruttura portuale».[3] Secondo il messaggio sulla LTM, l'infrastruttura portuale comprende in particolare[4]:

- bacini portuali,
- banchine e berme,
- strade non pubbliche,
- installazioni di approvvigionamento e smaltimento,
- strutture edilizie di utilizzo aziendale (comprese centrali di zona e rimesse per le imbarcazioni) e
- imbarcazioni da lavoro.

Hafenbahn Schweiz AG

Nell'infrastruttura portuale non rientra invece la Hafenbahn Schweiz AG (HBSAG), un'affiliata della SRH [5] responsabile per l'esercizio, il mantenimento della qualità e l'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria esistente dei Porti renani: in qualità di gestore dell'infrastruttura, ha l'obbligo di garantire un accesso non discriminatorio alla rete[6].

---

[1] Art. 11 cpv. 4 LTM

[2] Art. 40a^{ter} cpv. 1 lett. d Lferr

[3] Art. 11 cpv. 2 LTM

[4] Messaggio del 10.1.2024 sulla legge sul trasporto di merci, FF 2024 300, numero 4.1.5.1

[5] Art. 2 lett. a Lferr

[6] Art. 9a cpv. 1 Lferr

Accesso non discriminatorio

Il principio dell'accesso non discriminatorio all'infrastruttura portuale per il trasporto di merci sul Reno è sancito nella LTM.[7] L'obiettivo è che la Confederazione possa promuovere finanziariamente l'infrastruttura portuale per il trasporto di merci sul Reno.[8]

Il gestore dell'infrastruttura portuale ne garantisce l'accesso non discriminatorio. «Non discriminatorio» significa che situazioni analoghe devono essere gestite allo stesso modo e che eventuali eccezioni devono essere oggettivamente giustificate.

Se pensate di essere in presenza di una discriminazione, potete rivolgervi alla ComFerr. Il formulario sul nostro sito web può essere compilato in forma anonima e tutte le segnalazioni saranno trattate in modo confidenziale.

Per ulteriori informazioni: Commissione del trasporto ferroviario ComFerr
058 463 13 00
info@railcom.admin.ch

[7] Art. 3 cpv. 1 lett. e LTM
[8] Art. 11 cpv. 1 LTM